



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/01/2016

La Facoltà ha inviato, con nota del 19/12/2008 prot. n.º 665, agli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari della Regione Puglia, alla C.C.I.A. provinciale di Bari ed alla F.N.O.V.I. una richiesta di parere sui criteri adottati dalla Facoltà per la trasformazione del corso di laurea specialistico a corso di laurea magistrale in "Medicina Veterinaria". Oltre alla richiesta motivata, sono state inviate alle parti sociali, la descrizione del percorso formativo, lo schema di ripartizione dei CFU nei vari ambiti tabellari ed una relazione sugli obiettivi formativi specifici del corso.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/02/2016

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria è un corso a numero programmato nazionale ed è quindi soggetto alla consultazione preventiva di tutte le associazioni, locali e nazionali, del settore veterinario, della Conferenza Stato-Regione e della finale valutazione del Miur, che in base a queste consultazioni emana apposito decreto annuale per l'attribuzione dei posti alle singole sedi, tenuto conto delle esigenze locali.

Tuttavia a livello locale il Corso è in costante contatto con l'Ordine dei Medici Veterinari, dalle Associazioni degli Allevatori, con i liberi professionisti e con le industrie di trasformazione degli alimenti di origine animale e la maggior parte delle modifiche e delle trasformazioni del corso di laurea sono state effettuate sulla base dei suggerimenti e delle proposte rivvenienti da tali operatori.

Inoltre il corso di laurea è sottoposto a periodica valutazione, ed eventuale approvazione, per il possesso degli standard di qualità per la didattica previsti dall'EAEVE (European Association for Establishment of Veterinary Education).



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Medico Veterinario

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Medicina Veterinaria in un contesto di lavoro privato svolge funzioni apicali di responsabilità nella gestione di ambulatori e cliniche veterinarie, di coordinamento e supervisione di aziende di trasformazione di alimenti di origine animale. In un contesto di lavoro pubblico (Servizio Sanitario Nazionale), il medico veterinario svolge funzioni dirigenziali a salvaguardia della sanità degli animali, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni del medico veterinario sono basate su specifiche competenze acquisite nel percorso formativo universitario.

Nel campo della libera professione e nell'ambito dell'attività sanitaria pubblica, le competenze del medico Veterinario sono fondamentali per garantire la salute e il benessere degli animali e per salvaguardare la salute dell'uomo nei riguardi di patologie infettive trasmesse dagli animali e dei rischi derivanti dagli alimenti.

sbocchi occupazionali:

I laureati della classe magistrale in Medicina Veterinaria, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono svolgere attività :

- di libera professione;
- nel S.S.N. a tutela della salute pubblica;
- nelle Forze Armate;
- nell'Industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti);
- negli enti di ricerca, pubblici e privati;
- nelle organizzazioni sanitarie internazionali (WHO, OIE, FAO, ecc.)
- di didattica e di ricerca nelle Università ;
- nei laboratori di analisi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/02/2016

L'accesso al Corso di Studio, a ciclo unico quinquennale, in Medicina Veterinaria prevede il possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, ed è regolamentato dall'art. 1 della legge 2/8/1999 n. 264 che, in esecuzione della direttiva 78/1027/CEE, prevede l'ammissione a numero programmato a livello nazionale.

L'ammissione al Corso di Studio richiede il superamento di un test predisposto dal MIUR ,attraverso il quale si valutano le competenze disciplinari e generaliste possedute dai candidati.

Il test a risposta multipla, comprende domande di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Tuttavia, in considerazione delle soglie minime di accesso fissate annualmente dal Ministero, per gli studenti ammessi che non abbiano risposto almeno alla metà dei quesiti di Biologia, Chimica, Fisica-Matematica previsti dal test, verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare con la frequenza obbligatoria (per almeno il 70 % delle ore previste dai corsi delle suddette discipline) e l'OFA si intenderà assolto con il superamento dell'esame corrispondente entro il primo anno di Corso di Laurea. Il mancato soddisfacimento degli OFA comporta la ripetizione dell'iscrizione al medesimo anno di corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2016

Le modalità di ammissione al Corso di Studio in Medicina Veterinaria sono stabilite dal MIUR con decreti del ministro che annualmente definiscono appunto modalità, tempistica e numero di posti disponibili per singola sede. La modalità di accesso è pubblicata annualmente sul sito accessoprogrammato.miur.it e successivamente su sitoweb.uniba.it e del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

L'ammissione richiede il superamento di un test predisposto da esperti del MIUR, attraverso il quale si valutano le competenze disciplinari e generaliste possedute dai candidati. Il test a risposta multipla, comprende domande di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso**

31/01/2016

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria - unico corso nel panorama dell'offerta formativa italiana - deve attenersi per l'organizzazione didattica anche al sistema di accreditamento europeo, istituito per effetto delle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027. Tale sistema prevede standard formativi necessari per i corsi di studio in Medicina Veterinaria europei, fornendo precise indicazioni anche sui requisiti della formazione teorica e pratica. La gestione del sistema di valutazione è stata affidata, dal 1992, alla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) che in applicazione delle direttive CEE citate ed alla direttiva 2005/36/EC "Programma di Studio EAEVE", verifica il rispetto di tali standard e sottopone le singole Facoltà al cosiddetto "Processo di accreditamento agli standard didattici dell'EAEVE". Tale procedura, iniziata da ormai più di vent'anni, coinvolge tutte le Facoltà di Medicina Veterinaria europee. La trasformazione e la riorganizzazione del corso di laurea in Medicina Veterinaria devono quindi essere effettuate nel rispetto degli standard richiesti dall'EAEVE sviluppando, in particolare, la didattica relativa alle discipline che caratterizzano il corso e incrementando le attività pratiche e cliniche.

Su questa base il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari intende organizzare il corso in modo innovativo, offrendo agli studenti dei percorsi didattici professionalizzanti, su temi di interesse specifico della professione veterinaria. I percorsi professionalizzanti saranno organizzati nella seconda parte dell'ultimo anno del corso di laurea che diventa eminentemente pratico con scelta vocazionale da parte dello studente negli ultimi due bimestri.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Medicina Veterinaria deve acquisire, in modo approfondito ed integrato, tutte le conoscenze necessarie per affrontare la complessa attività professionale del medico veterinario. Pertanto, la strutturazione didattica del corso deve garantire ai laureati in medicina veterinaria una conoscenza delle discipline di base solida e propedeutica alla discipline caratterizzanti professionalizzanti con le quali saranno da subito integrate per un livello di formazione più efficace.</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno valutate e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che caratterizzano il corso di laurea.</p>	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione del laureato in Medicina Veterinaria non può prescindere dalle attività pratiche, che saranno organizzate come esercitazioni in laboratorio, tirocini in campo ed in aziende zootecniche e di trasformazione e frequenza obbligatoria nelle strutture ospedaliere di Dipartimento. Lo studente acquisirà le norme di base della biosicurezza e avrà modo di conoscere le diverse realtà lavorative in tutti i loro aspetti, anche quelli gestionali. Inoltre avranno la possibilità di approfondire in modo pratico delle tematiche vocazionali per un più facile inserimento nel mondo del lavoro in nicchie professionali ancora in parte poco tracciate ma con possibile ampio sviluppo nel futuro. Tutte queste attività rappresentano il momento fondamentale per valutare la capacità di applicare le conoscenze acquisite nei corsi teorici e di valutare, inoltre, la capacità di comprensione delle problematiche che lo sviluppo e l'espansione dei campi applicativi professionali proporranno al laureato. L'acquisizione di tale capacità sarà valutata e verificata mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che compongono il corso di laurea.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve acquisire, in modo approfondito, tutte le conoscenze necessarie per affrontare la complessa attività professionale del medico veterinario.

Pertanto, l'articolazione didattica del corso deve garantire ai laureati in Medicina Veterinaria una conoscenza sulle discipline di base solida e propedeutica alla formazione caratterizzante teorico-pratico. L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno valutate e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che caratterizzano il corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione del laureato in Medicina Veterinaria non può prescindere dalle attività pratiche, che saranno organizzate come esercitazioni in laboratorio, tirocini in campo ed in aziende zootecniche e frequenza obbligatoria nelle strutture ospedaliere di Dipartimento. Queste attività rappresentano il momento fondamentale per valutare la capacità di applicare le conoscenze acquisite nei corsi teorici e di valutare, inoltre, la capacità di comprensione delle problematiche che lo sviluppo e l'espansione dei campi applicativi professionali proporranno al laureato. L'acquisizione di tale capacità sarà valutata e verificata mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che compongono il corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA 1 url](#)

[ANATOMIA 2 url](#)

[BIOCHIMICA 2 url](#)

[BIOCHIMICA 1 url](#)

[BIOLOGIA url](#)

[BIOSICUREZZA url](#)

[CHIMICA url](#)

[ECONOMIA E STATISTICA url](#)

[STAGES - ATTIVITA' PRATICHE I url](#)

[NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE url](#)

[FISIOLOGIA 2 url](#)

[FISIOLOGIA 1 url](#)

[LINGUA INGLESE url](#)

[MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA url](#)

[PATOLOGIA GENERALE url](#)

[STAGES - ATTIVITA' PRATICHE II url](#)

[FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA url](#)

MALATTIE INFETTIVE 2 [url](#)
MALATTIE INFETTIVE 1 [url](#)
PARASSITOLOGIA [url](#)
PRODUZIONI ANIMALI 1 [url](#)
ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)
CHIRURGIA VETERINARIA 1 [url](#)
SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA [url](#)
SICUREZZA ALIMENTARE 1 [url](#)
PRODUZIONI ANIMALI 2 [url](#)
OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE [url](#)
CHIRURGIA VETERINARIA 2 [url](#)
CLINICA OSTETRICA E ANDROLOGICA [url](#)
CLINICA MEDICA [url](#)
SICUREZZA ALIMENTARE 2 [url](#)
PRACTICE MANAGEMENT [url](#)
ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI DA REDDITO [url](#)

Area delle Discipline di Base

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell'area forniscono allo studente i fondamentali principi di base indispensabili per un buon approccio alla formazione medico-veterinaria.

In particolare in quest'area d'apprendimento lo studente deve comprendere e conoscere:

- le nozioni fondamentali dell'Informatica e le basi concettuali della Statistica e della Fisica applicata;
- i principi della Microeconomia e della Macroeconomia agraria;
- le caratteristiche generali, strutturali, la nomenclatura e le funzioni delle principali molecole organiche;
- la struttura, le proprietà chimico-fisiche e le funzioni delle macromolecole biologiche;
- i processi di trasformazione che coinvolgono i sistemi biologici e le correlazioni tra i meccanismi che portano alla produzione di energia metabolica e i meccanismi che la utilizzano
- le metodologie biochimiche e strumentali più avanzate e le loro applicazioni per lo studio dei sistemi biologici ;
- la struttura delle principali classi di xenobiotici e le principali tecniche analitiche per la determinazione quantitativa e qualitativa degli xenobiotici;
- i principi e le principali tecniche di biologia molecolare;
- la sistematica della flora e della fauna terrestre, la dinamica e le relazioni biologiche esistenti tra le specie animali.

L'attività didattica è costituita da lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio. In particolare, le esercitazioni consistono prevalentemente nello svolgimento e nella soluzione di esercizi sia su postazioni singole al computer con l'assistenza del docente sia come lavoro di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze:

- per utilizzare modelli statistici nel campo della ricerca medico veterinaria scegliendo la metodologia più appropriata ed interpretando in modo consapevole e critico i risultati di un'analisi statistica;
- per scegliere ed utilizzare i software più comuni, per ricerche bibliografiche e per gestire ed elaborare dati scientifici;
- per contribuire a formare un bilancio di un'azienda zootecnica ed eventualmente proporre modifiche in funzione della redditività aziendale;
- per interpretare i fenomeni chimici;
- per comprendere negli ambiti della biochimica metabolica, della nutrizione e della biologia molecolare, le diverse funzioni cellulari, nonché le loro modificazioni in corso di patologie;
- per valutare gli aspetti nutrizionali e produttivi negli organismi animali;
- per utilizzare le principali tecniche analitiche applicate al controllo degli alimenti;
- per identificare e caratterizzare agenti patogeni, malattie ereditarie ed altre patologie a componente genetica, come malattie metaboliche ed oncologiche;
- per innalzare i livelli di qualità igienico sanitaria (food safety) e merceologica (food authenticity) dei prodotti destinati al consumo umano;
- per analizzare i singoli comparti ambientali e le reti di collegamento tra i diversi ecosistemi;
- per il censimento di taxa; per l'analisi dei dati campionati; per la messa a punto di un metodo per monitorare la biodiversità animale e vegetale utilizzando un insieme di indicatori.

L'accertamento delle conoscenze avviene mediante esami orali, prove pratiche in itinere (questionari, esercizi con software Excel, risoluzione di problemi), lavori in gruppo o individuali su argomenti in programma, atti a verificare l'efficacia all'apprendimento e lo sviluppo di attitudini critiche e costruttive degli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA 2 [url](#)

BIOCHIMICA 1 [url](#)

BIOLOGIA [url](#)

CHIMICA [url](#)

ECONOMIA E STATISTICA [url](#)

Area delle Discipline di Base Specifiche del corso

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti che formano l'area d'apprendimento forniscono allo studente le nozioni di base, teoriche ed applicative, finalizzate alla conoscenza:

- della struttura della cellula e l'organizzazione dei tessuti epiteliali, connettivi, muscolare e nervoso;
- dell'organizzazione morfologica degli organi dei principali animali domestici, la loro organizzazione regionale, stratigrafica e distribuzione dei vasi e dei nervi periferici;
- dell'organizzazione anatomico-funzionale dell'apparato locomotore e della cute;
- dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati;
- dei meccanismi di regolazione endocrina delle varie funzioni organiche;
- dei temi attuali di bioetica animale e dei disturbi comportamentali del cane e del gatto;
- della biologia, la genetica, le proprietà patogeniche di batteri e dei virus;
- delle strategie replicative, i meccanismi di evasione immunitaria e di virulenza di batteri e virus;
- della composizione, le funzioni ed i meccanismi del sistema immunitario delle diverse specie animali;
- delle basi teoriche e pratiche delle tecniche di laboratorio, tradizionali e biomolecolari, utilizzate nella diagnostica microbiologica;
- delle buone prassi di laboratorio.

Lo strumento didattico è rappresentato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche anche integrate con discipline caratterizzanti cliniche attraverso le quali lo studente acquisisce la conoscenza degli organi e apparati non patologici degli animali, acquisisce familiarità con l'osservazione di preparati al microscopio e padronanza delle tecniche di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze e la comprensione:

- per riconoscere i tessuti, gli organi e gli annessi cutanei delle varie specie animali;
- per identificare l'organizzazione regionale, stratigrafica e e la distribuzione dei vasi e dei nervi periferici;
- per valutare le funzioni fisiologiche dei singoli organi ed apparati;
- per riconoscere le regolazioni endocrine degli organismi animali;
- per valutare il funzionamento del sistema immunitario;
- per riconoscere le varie popolazioni batteriche e virali attraverso le tecniche di laboratorio;
- per valutare i meccanismi patologici e le cause eziopatogeniche delle malattie degli animali.

L'accertamento delle conoscenze avviene tramite esami orali e pratici in laboratorio, al tavolo anatomico e/o al microscopio, nei quali lo studente deve dimostrare di aver compreso i concetti fondamentali delle discipline insegnate in relazione al loro utilizzo nella pratica clinica, ispettiva e microbiologica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA 1 url](#)

[ANATOMIA 2 url](#)

[BIOSICUREZZA url](#)

[FISIOLOGIA 2 url](#)

[FISIOLOGIA 1 url](#)

[MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA url](#)

Area delle Discipline pre-cliniche, della Sanità animale e della Sicurezza degli Alimenti

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell'area forniscono allo studente le informazioni necessarie per conoscere e comprendere:

- la biologia dei parassiti;
- le basi teoriche e pratiche delle tecniche di laboratorio, tradizionali e biomolecolari, utilizzate nella diagnostica parassitologica;
- le interazioni microrganismo-ospite e loro possibili evoluzioni;

- l'etiologia, patogenesi, epidemiologia, sintomatologia delle principali malattie infettive ed infestive degli animali con particolare riferimento a quelle a carattere zoonosico;
- le tecniche diagnostiche specifiche per le singole malattie infettive e infestive;
- le principali strategie di profilassi diretta ed indiretta nei confronti delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici;
- i fondamenti dell'Epidemiologia;
- i principi della legislazione nazionale ed internazionale relative alle malattie infettive ed infestive;
- gli aspetti igienico-sanitari, nutrizionali, etici e di origine degli alimenti
- il rischio chimico, fisico e microbiologico delle filiere alimentari
- le applicazioni di biosicurezza nelle produzioni primarie
- le tecnologie tradizionali ed innovative di trasformazione degli alimenti per il riconoscimento dei Punti Critici e di Controllo (CCP) e la messa a punto dei sistemi di gestione del pericolo
- le normative europee e nazionali, volontarie e cogenti, che regolano la produzione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti
- l'elaborazione di procedure operative standard da applicare alle filiere alimentari
- i dati epidemiologici comunitari (EFSA) ed internazionali (WHO) delle Malattie a Trasmissione Alimentare (MTA) per la gestione dei rischi emergenti negli alimenti
- la padronanza della terminologia medica e la comprensione dei meccanismi eziopatogenetici delle malattie (cause, modalità di progressione, etc.) e delle alterazioni delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo nelle manifestazioni patologiche;
- i principali quadri anatomo-patologici macro e microscopici, nonché le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e la loro evoluzione in rapporto alle varie patologie di interesse medico veterinario, la comprensione degli aspetti epidemiologici e laddove necessario della correlazione clinico-patologica;
- la dinamica e la cinetica che condizionano la risposta degli animali ai farmaci e alle sostanze tossiche e le possibili interazioni che si possono sviluppare le loro associazioni;
- le fonti delle sostanze potenzialmente tossiche per gli animali;
- l'influenza dell'inquinamento ambientale sulla salute degli animali e sulla sanità delle produzioni animali destinate al consumo umano;
- le problematiche legate all'insorgenza, alla diffusione e alla gestione della farmaco resistenza;
- le differenze farmaceutiche ed applicative delle principali formulazioni dei farmaci disponibili in commercio (farmacia) ed essere capace di calcolare un dosaggio o allestire una soluzione a titolo noto (metrologia).

Lo strumento didattico è rappresentato da lezioni frontali ed esercitazioni pratiche attraverso le quali lo studente può consolidare le conoscenze delle tecniche di laboratorio, acquisisce capacità di interpretazione dei risultati diagnostici, impara il corretto approccio all'animale per i campionamenti ai fini diagnostici, partecipa attivamente alla discussione sui casi clinici presentati dai docenti, svolge esercitazioni su organi o su carcasse di animali per acquisire gli strumenti idonei per riconoscere le principali lesioni istologiche, i quadri anatomopatologici e poter redigere un referto necroscopico accompagnato da diagnosi di causa di morte. Inoltre, impara a riconoscere le principali alterazioni osservabili nei prodotti conservati di origine animale. Le esercitazioni possono essere effettuate anche in campo, mediante sopralluoghi in aziende, canili, industrie di trasformazione e mattatoi, dove gli studenti possono stabilire i primi contatti con il territorio ed

il mondo della professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere capace di applicare la conoscenze:

- per individuare e diagnosticare le malattie infettive ed infestive degli animali;
- per adottare piani di controllo sanitario, affrontare un'emergenza epidemica, gestire focolai di malattie infettive od infestive;
- per sviluppare ed applicare strategie per il controllo delle malattie infettive e parassitarie sulla base dei rilievi epidemiologici;
- per pianificare i protocolli vaccinali per gli animali da compagnia e da reddito e per le specie avicole;
- per scegliere le tecniche diagnostiche più idonee per le varie patologie infettive ed infestive;
- per la gestione degli animali da reddito ai fini della produzione degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano con elevati standard di qualità igienico-sanitaria;
- per la corretta valutazione del rischio e gestione dei CCP nei processi di produzione degli alimenti di origine animale;
- per interagire con le autorità preposte al controllo ufficiale e tecnici di filiera finalizzata alla tutela del consumatore;
- per interpretare i referti anatomico-patologici;
- per un approccio consapevole e responsabile sull'uso e gestione del farmaco veterinario in ogni settore professionale di competenza del laureato;
- per adottare le strategie utili per proteggere gli animali da sostanze tossiche e predisporre le terapie adeguate nei casi di intossicazione;
- per predisporre piani di gestione del rischio di esposizione del consumatore a residui di xenobiotici presenti negli alimenti di origine animale;
- per prelevare campioni biologici, secondo buona prassi, da inviare ai laboratori per le indagini farmaco-tossicologiche.

La valutazione delle conoscenze avviene in base alla tipologia degli insegnamenti tramite esami orali, scritti, elaborazioni al computer e pratici in laboratorio o al tavolo anatomico su argomenti del programma e sono svolti per accertare le capacità di ragionamento e di collegamento tra i quadri epidemiologici, clinici e anatomopatologici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE 2 [url](#)

MALATTIE INFETTIVE 1 [url](#)

PARASSITOLOGIA [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)

SICUREZZA ALIMENTARE 1 [url](#)

SICUREZZA ALIMENTARE 2 [url](#)

Area delle Produzioni Animali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi nell'area forniscono allo studente i fondamentali principi per conoscere e comprendere:

- le tecniche di valutazione morfologica e funzionale di un animale ai fini della sua produttività;
- le moderne tecniche dell'allevamento razionale in funzione dell'estensività dello stesso (dall'allevamento intensivo industriale al biologico-biodinamico);
- il management riproduttivo degli allevamenti;
- le tecniche di miglioramento genetico degli animali domestici;
- le varie razze delle specie d'interesse zootecnico, con particolare attenzione alle diverse vocazioni del territorio ed alle sue tradizioni culturali e prodotti tipici derivati;
- le nozioni da applicare alla nutrizione ed alimentazione delle principali specie di interesse zootecnico;
- i principali aspetti dell'igiene zootecnica, sia come fonti di rischio che come presidi gestionali di prevenzione;
- i fondamenti del benessere animale degli animali allevati, i principali segni di stress, l'effetto dello stress sulle produzioni e le azioni per garantire il benessere animale in allevamento.

Lo strumento didattico utilizzato Ã¨ rappresentato da lezioni frontali in aula ed esercitazioni in laboratorio ed in campo.

Inoltre, sono previste visite guidate e stage in aziende zootecniche e mangimifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere capace di applicare la conoscenze:

- per poter emettere un giudizio obiettivo sulla qualità zootecnica degli animali da produzione;
- per l'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento in funzione del contesto zootecnico e con un approccio per punti critici finalizzato all'individuazione delle voci di un piano di Buone Pratiche di Allevamento;
- per organizzare piani di accoppiamento sia in allevamento che su popolazioni di animali più ampie in base ai principi della genetica (mendeliana, di popolazione, e quantitativa);
- per organizzare l'alimentazione al fine di garantire l'ottimizzazione economica, produttiva e il benessere animale;
- per valutare il grado di benessere animale in allevamento e proporre misure migliorative della condizione degli animali.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e scritti su argomenti del programma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STAGES - ATTIVITA' PRATICHE I [url](#)

NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI 1 [url](#)

PRODUZIONI ANIMALI 2 [url](#)

Area delle Cliniche Veterinarie

Conoscenza e comprensione

I corsi delle discipline dell'area clinica hanno lo scopo di far acquisire allo studente la capacità di valutare in maniera critica lo stato di salute del singolo animale e di animali in allevamento, di trasmettere le conoscenze essenziali riguardanti la fisiopatologia delle principali patologie di interesse veterinario con particolare attenzione alla loro epidemiologia, diagnosi, profilassi e diagnosi differenziale; fine ultimo di tali corsi è quello di fornire allo studente le nozioni di base per poter mettere in atto le terapie più idonee, siano esse mediche chirurgiche o inerenti la riproduzione, per consentire la guarigione e risolvere, o quanto meno alleviare, lo stato di sofferenza dell'animale.

In particolare i corsi delle discipline dell'area clinica si prefiggono che lo studente:

- acquisisca le conoscenze di base dei processi eziologici e patogenetici delle principali patologie d'interesse medico, chirurgico e riproduttivo delle diverse specie di animali, insieme alla capacità di analizzare le relative manifestazioni cliniche più importanti;
- apprenda le conoscenze di base sulla corretta conduzione dell'esame clinico nelle varie specie di animali e sull'interpretazione dei segni clinici finalizzati alla diagnosi delle più comuni affezioni di interesse medico, chirurgico e riproduttivo;
- conosca gli strumenti che possono essere impiegati durante la visita e le prove cliniche che possono essere eseguite sul paziente;
- apprenda i protocolli terapeutici più attuali a seconda delle diverse patologie e della loro entità, conoscendo il meccanismo d'azione e gli effetti indesiderati dei farmaci, i loro dosaggi e le principali vie di somministrazione in tutte le specie domestiche e non convenzionali (quali volatili, piccoli mammiferi e tartarughe marine);
- acquisisca i principi generali della chirurgia in campo veterinario e delle principali tecniche chirurgiche di base degli animali domestici e non convenzionali (quali volatili, piccoli mammiferi e tartarughe marine);
- conosca le patologie riproduttive su base endocrina, la neonatologia, le tecniche di fecondazione artificiale e fecondazione assistita, il condizionamento ormonale e la gestione terapeutica nella clinica ginecologica e andrologica degli animali di interesse zootecnico e da compagnia;
- conosca i principali test di laboratorio e il loro significato clinico per poter correttamente interpretare i dati ottenuti dalle indagini di laboratorio;
- acquisisca conoscenze relative alle più comuni metodiche di diagnostica per immagini quali radiologia, Tomografia Computerizzata (TC) risonanza magnetica (RM) ecografia e medicina nucleare, imparando ad interpretare quadri normali e patologici;
- acquisisca i principi fondamentali di anestesia e le tecniche anestesologiche basilari nelle diverse specie;
- apprenda le principali tecniche di contenimento degli animali domestici e non convenzionali (quali volatili, piccoli mammiferi e tartarughe marine);

- conosca gli elementi di base nel campo della legislazione veterinaria, della deontologia professionale e della compravendita di animali essenziale all'esercizio della professione di medico veterinario.

Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata alla discussione dei casi clinici, ad esercitazioni pratiche a piccoli gruppi in aula, in laboratorio, in sala chirurgica dove gli studenti potranno assistere agli interventi. Gli studenti, inoltre, partecipano attivamente anche all'attività pratica della Clinica mobile. Il tutto al fine di far acquisire esperienza pratica nella gestione clinica degli animali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di:

- descrivere con terminologia scientifica corretta e proprietà di linguaggio i diversi temi di pertinenza clinica;
- eseguire una corretta visita clinica sulle diverse specie di animali;
- saper interpretare i riscontri anamnestici e clinici al fine di proporre le diagnosi differenziali e le indagini collaterali necessarie per la formulazione della corretta diagnosi eziologica impostando pertanto un adeguato protocollo diagnostico;
- applicare le principali tecniche di contenimento degli animali, di prelievo di campioni e di somministrazione pratica dei medicinali;
- interpretare correttamente i dati ottenuti dalle indagini di laboratorio;
- interpretare l'anatomia radiologica e tomografica normale e i più comuni reperti patologici in diagnostica per immagini;
- registrare e valutare il tracciato elettrocardiografico;
- preparare asepticamente un intervento chirurgico, preparare il campo operatorio e apporre le diverse tipologie di suture, bendaggi, e drenaggi;
- gestire un'anestesia generale di base ed un post operatorio non complicato nel cane, nel gatto e nel cavallo;
- impostare una corretta gestione clinica e terapeutica delle più comuni patologie delle diverse specie animali essenziali nella pratica professionale;
- interagire in maniera corretta con colleghi, proprietari e allevatori degli animali.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e valutazione dell'attività pratica svolte nelle singole cliniche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STAGES - ATTIVITA' PRATICHE II [url](#)

CHIRURGIA VETERINARIA 1 [url](#)

SEMIOTICA E PATOLOGIA MEDICA [url](#)

OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE [url](#)

CHIRURGIA VETERINARIA 2 [url](#)

CLINICA OSTETRICA E ANDROLOGICA [url](#)

CLINICA MEDICA [url](#)

PRACTICE MANAGEMENT [url](#)

Area delle Discipline della Formazione Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi in quest'area appartengono ai Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP) organizzati nella seconda metà dell'anno per gli iscritti al V anno del corso.

In base alla sua propensione lo studente può scegliere un percorso dedicato agli "Animali da compagnia e a quelli non convenzionali" o agli "Animali da reddito" o alla "Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare" all'interno dei quali sono raggruppati dei corsi specifici e professionalizzanti offerti di anno in anno in base alle esigenze richieste dal territorio, dagli studenti o dai docenti coinvolti.

Lo studente deve comprendere ed acquisire approfondite conoscenze professionali:

- della gestione clinica degli animali;
- della sicurezza alimentare e della gestione degli animali produttori di alimenti destinati al consumo umano;
- della sanità pubblica e delle zoonosi emergenti.

Lo strumento didattico sarà prevalentemente pratico, con possibili stages e organizzazione di seminari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere capace di applicare le conoscenze e dimostrare la buona comprensione delle diverse tematiche trattate nel PDP scelto:

- del management veterinario applicato alla gestione degli ambulatori ed alla libera professione;
- del management veterinario applicato alla gestione degli allevamenti;
- della gestione dei controlli ufficiali degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano;
- della diagnosi e profilassi delle malattie infettive degli animali domestici;
- della diagnosi e terapia delle più frequenti patologie degli animali;
- della diagnosi e trattamento delle lesioni dei tessuti duri e tessuti molli negli animali domestici;
- della diagnostica per immagini delle lesioni chirurgiche negli animali domestici;
- dell'anestesia, rianimazione e terapia d'urgenza negli animali domestici.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite viene effettuato con prove pratiche in itinere ed eventualmente la discussione di una tesina come prova orale finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI DA REDDITO [url](#)

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI D'AFFEZIONE E NON CONVENZIONALI [url](#)

SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Medicina Veterinaria sarà chiamato nell'esercizio della professione ad esprimere valutazioni sullo stato di salute degli animali, sull'igiene e la sanità degli allevamenti, sulla sicurezza alimentare e salute pubblica. Tutte azioni che richiedono una notevole competenza professionale ed una consolidata autonomia di giudizio.</p> <p>L'acquisizione di questa capacità deve essere assicurata durante il corso di studio, favorendo l'esercizio pratico e stimolando l'allievo alla formulazione di un giudizio critico ed interpretativo e sarà verificata in sede di esame di profitto sulle singole discipline.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Medicina Veterinaria deve dimostrare adeguate competenze per la gestione e la comunicazione delle informazioni che devono essere facilmente comprensibili, sia dai professionisti sia dai non professionisti della materia. Dovrà dimostrare di possedere un buon lessico, di base e specialistico, ed ottime capacità divulgative. Dovrà essere in grado, inoltre, di utilizzare almeno una lingua della comunità Europea oltre all'italiano.</p> <p>L'acquisizione di tale abilità sarà valutata di volta in volta nei singoli esami e, soprattutto, in sede di dissertazione finale per l'acquisizione del titolo.</p>
	<p>L'organizzazione didattica del corso quinquennale in Medicina Veterinaria consente la crescita ed il progressivo incremento culturale del laureato che deve essere capace di applicare le conoscenze e di risolvere problematiche, anche non prevedibili, connesse al settore per</p>

Capacità di apprendimento	<p>esercitare la sua attività professionale con competenza ed in piena autonomia.</p> <p>Il bagaglio culturale conseguito nel corso di laurea deve essere tale da garantirgli un facile accesso ai percorsi formativi di terzo ciclo (Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di II livello) e di seguire un costante aggiornamento professionale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono verificate e valutate di volta in volta: negli esami di profitto, nelle attività di acquisizione delle competenze trasversali (tirocinio, attività di laboratorio e di campo, attività cliniche); nelle attività seminariali; negli stage.</p>	
----------------------------------	--	--

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

27/01/2016

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto su un argomento scelto dallo studente e concordato con un docente del corso di laurea, almeno 1 anno prima della presunta seduta di laurea. Il tema della tesi deve riguardare un argomento di interesse medico veterinario e può prevedere la frequenza in laboratori, in campo o in aziende ed Enti convenzionati con la struttura.

Il laureando, sotto la guida del docente relatore, deve seguire tutte le fasi necessarie per lo sviluppo dell'argomento scelto (Ricerca bibliografica, attività sperimentali, valutazioni dei risultati) e redigere un elaborato scritto da sottoporre alla Commissione di laurea.

L'assegnazione dell'argomento di tesi, la valutazione e le modalità di svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo sono definite in apposito regolamento.

 QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

04/05/2016

Il laureando, sotto la guida del docente relatore, deve seguire tutte le fasi necessarie per lo sviluppo dell'argomento scelto (ricerca bibliografica, attività sperimentali, valutazioni dei risultati) e redigere un elaborato scritto da sottoporre alla Commissione di laurea, composta da almeno 9 docenti del corso di laurea secondo la normativa vigente.

Il laureando, durante la seduta di laurea, espone in modo sintetico gli obiettivi, le metodologie ed i risultati ottenuti nella tesi per dimostrare alla commissione di aver acquisito autonomia di giudizio ed abilità comunicative sufficienti per l'acquisizione del titolo di studio.

Per le modalità di preparazione, presentazione e valutazione dell'elaborato finale da parte della Commissione, il Dipartimento di Medicina Veterinaria predisporrà apposito Regolamento che verrà allegato al presente Regolamento.

Descrizione link: Modalità di presentazione tesi di laurea

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/sedute-di-laurea>



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

04/05/2016

Attività formative teorico-pratiche

Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti i singoli corsi integrati avviene dopo il superamento del relativo esame di profitto, il cui elenco è parte integrante del Piano degli Studi. Le valutazioni sono generalmente effettuate mediante interrogazione orale dei candidati e, laddove necessario, con prove pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti. I docenti dei singoli moduli, durante lo svolgimento delle lezioni della disciplina loro affidata, possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento in itinere che non rappresentano, di per sé, titolo per acquisizione di CFU, ma i risultati ottenuti dagli studenti possono essere tenuti in considerazione in sede di esame.

Il numero degli esami di profitto è fissato in un numero di 28 più il colloquio di Lingua inglese (idoneità). Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP) avviene dopo verifica dell'apprendimento riguardanti gli insegnamenti che lo compongono. L'esame può consistere in prove in itinere e in una prova scritta finale. Il numero degli esami di profitto previsti per conseguire i 14 CFU dei PDP è fissato in un numero di 1, comprese le prove pratiche.

Tirocinio pratico obbligatorio

I 30 crediti relativi al tirocinio vengono acquisiti dopo aver ricevuto, dal docente referente le attestazioni di frequenza, registrate su apposito libretto di tirocinio.

Colloquio Lingua Inglese

I 4 CFU vengono acquisiti attraverso prova scritta e colloquio con apposita Commissione. Lo studente deve dimostrare la conoscenza della Lingua inglese a orientamento medico-scientifico con una competenza linguistica corrispondente al threshold level: B2. I 4 CFU possono essere acquisiti a partire dal II anno. Il colloquio di Lingua inglese è programmato almeno quattro volte l'anno e il calendario degli appelli è reso pubblico all'inizio dell'Anno Accademico.

Appelli ed esami di profitto

Il calendario degli esami di profitto per il Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è reso pubblico entro il mese di settembre di ciascun anno accademico. I periodi fissati per gli appelli degli esami di profitto per l'A.A. 2016/17 sono i seguenti:

- dal 07 novembre al 25 novembre 2016
- dal 30 gennaio al 24 febbraio 2017
- dal 10 aprile al 05 maggio 2017
- dal 19 giugno al 31 luglio 2017
- dal 1 settembre al 22 settembre 2017.

Blocchi d'iscrizione agli anni successivi al primo

Lo studente, per accedere agli anni di corso successivi, deve aver acquisito i seguenti CFU:

- accesso al II anno: acquisizione di almeno 15 CFU del I anno;
- accesso al III anno: acquisizione di almeno 20 CFU del II anno. Nei CFU complessivi, necessari per l'iscrizione al III anno, devono essere compresi quelli relativi alle discipline di: Anatomia 1 e 2; Fisiologia 1 e 2; Microbiologia e Immunologia veterinaria; Patologia generale
- accesso al IV anno: acquisizione di almeno 24 CFU del III anno. Per l'iscrizione al IV anno lo studente deve aver conseguito, entro il 30 settembre del corrispondente anno accademico, tutti i CFU previsti nel I anno dal piano di studio.

- accesso al V anno: acquisizione di almeno 14 CFU del IV anno.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-medicina-veterinaria>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/calendario-degli-esami/calendario-degli-esami>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/sedute-di-laurea/sedute-di-laurea>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	Anatomia degli animali domestici 1 (modulo di ANATOMIA 1) link	CORRIERO ALDO	RU	4	55	
2.	VET/01	Anno di corso 1	Anatomia degli animali domestici 2 (modulo di ANATOMIA 2) link	PASSANTINO LETIZIA	PA	6	90	
3.	VET/01	Anno di corso	Anatomia topografica (modulo di ANATOMIA 2) link	VENTRIGLIA GIANLUCA	RU	3	45	

		1						
4.	NN	Anno di corso 1	BIOSICUREZZA link	CORRENTE MARIALaura	PA	1	15	
5.	BIO/12	Anno di corso 1	Biochimica clinica veterinaria (<i>modulo di BIOCHIMICA 2</i>) link	STORELLI MARIA MADDALENA	PA	3	24	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica delle macromolecole (<i>modulo di BIOCHIMICA 1</i>) link	CECI EDMONDO	RU	2	16	
7.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica metabolica (<i>modulo di BIOCHIMICA 1</i>) link	CASALINO ELISABETTA	RU	4	49	
8.	BIO/11	Anno di corso 1	Biologia molecolare (<i>modulo di BIOCHIMICA 2</i>) link	STORELLI MARIA MADDALENA	PA	3	24	
9.	BIO/01	Anno di corso 1	Botanica (<i>modulo di BIOLOGIA</i>) link	BOTTALICO ANTONELLA	RU	2	16	
10.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link	CECI EDMONDO	RU	4	32	
11.	AGR/01	Anno di corso 1	Economia agraria (<i>modulo di ECONOMIA E STATISTICA</i>) link	DE BONI ANNALISA	RU	4	40	
12.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica applicata (<i>modulo di ECONOMIA E STATISTICA</i>) link	CECI EDMONDO	RU	2	16	
13.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica (<i>modulo di ECONOMIA E STATISTICA</i>) link	PASSANTINO GIUSEPPE	RU	2	16	
14.	VET/01	Anno di corso 1	Istologia ed embriologia (<i>modulo di ANATOMIA 1</i>) link	DESANTIS SALVATORE	PA	4	55	
15.	NN	Anno di corso 1	STAGES - ATTIVITA' PRATICHE I link	DE PALO PASQUALE	RU	1	25	
16.	SECS-S/02	Anno di corso	Statistica (<i>modulo di ECONOMIA E STATISTICA</i>) link	MONGELLI LUCIA		3	41	

		1					
17.	BIO/05	Anno di corso 1	Zoologia (<i>modulo di BIOLOGIA</i>) link	PASSANTINO LETIZIA	PA	4	32
18.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI D'AFFEZIONE E NON CONVENZIONALI link	DOCENTE FITTIZIO		14	280
19.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI DA REDDITO link	DOCENTE FITTIZIO		14	280
20.	NN	Anno di corso 5	PRACTICE MANAGEMENT link	DOCENTE FITTIZIO		2	30
21.	NN	Anno di corso 5	SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE link	DOCENTE FITTIZIO		14	280

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Descrizione link: aule didattiche ad uso esclusivo del corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riassuntiva dei laboratori, sale mediche, ambulatori a disposizione degli studenti

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Descrizione link:

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nell'ambito delle iniziative di orientamento realizzate a livello di Ateneo indirizzate a tutti i potenziali studenti, anche 04/05/2016
provenienti da altri Atenei, un gruppo di docenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, coordinata dal prof. Angelo Quaranta e dalla sig.ra Cristina Labombarda, personale tecnico-amministrativo, assolve ai compiti di orientamento per le informazioni relative al CdS.

In particolare vengono presi accordi con le Scuole secondarie, sia direttamente ma soprattutto attraverso l'Area Orientamento agli studi dell'Ateneo, per una presentazione del corso di laurea e una visita alla sede affinché i futuri possibili studenti possano avere un'esperienza del percorso di studio specifico del corso di laurea in Medicina Veterinaria. Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento in ingresso hanno riguardato tra l'altro:

Partecipazione a Open Day presso la sede Palazzo Ateneo;

Partecipazione a Campus Orienta e Lavoro Giovani presso la Fiera del Levante di Bari;

Partecipazione a Settimana dell'Orientamento presso Campus universitario;

Partecipazione a Orientamento Consapevole tramite un corso di 36 ore, tra attività seminariali e di laboratorio pratico, presso la sede di Medicina Veterinaria.

Gli ottimi risultati sono deducibili dall'aumento del numero di partecipanti al concorso di ammissione per l'accesso al corso di studi, nonché dall'elevata partecipazione alle iniziative e dalle risposte al sondaggio dedicato indicanti un elevato livello di soddisfazione.

La Commissione di Orientamento e Tutorato, affiancata da studenti e laureati che di anno in anno si sostituiscono, e in 04/05/2016
contatto ed accordo con la Commissione Paritetica, si interessa di quelli che sono difficoltà e disagi incontrati dagli studenti durante il percorso di studio. La sua attività si articola in:

Tutorato informativo. E' predisposto uno sportello presso cui agli studenti neoiscritti o iscritti agli anni successivi al primo sono fornite informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il corso di laurea. Il tutorato informativo in itinere permette agli studenti di ottenere informazioni sulle attività di ricerca e di clinica svolte nell'ambito del corso di laurea.

Attività didattiche integrative. Al fine di agevolare il lavoro per la preparazione dell'esame, viene dato supporto alla preparazione degli esami fornendo agli studenti sia il materiale didattico predisposto dai Docenti sia, qualora necessario, l'assistenza ad esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già effettuate dai Docenti. E' fornita, inoltre, assistenza nella preparazione della tesi di laurea guidando lo studente nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura dell'elaborato. Infine, sono all'occorrenza pubblicizzate anche attività seminariali al fine di permettere agli studenti di approfondire argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla loro formazione professionale.

Recupero studenti fuori corso. Si procede periodicamente a contattare gli studenti fuori corso e all'acquisizione di informazioni dagli stessi dei fabbisogni per il sostegno formativo al fine di fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami.

Nell'A.A. 2014/2015 è stata implementata l'attività di tutorato informativo e sono state svolte attività propedeutiche e di recupero da parte di n. 3 studenti dottorandi.

04/05/2016

Descrizione link: Organizzazione del Tirocinio ed elenco delle strutture convenzionate per lo svolgimento di tirocini e stages

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/tirocini/tirocini-e-stages>

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Elenco accordi per mobilità 1/2 Erasmus incoming_outgoing Il servizio di tutorato per la mobilità degli studenti è centralizzato a livello del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Nell'ambito del DMV sono attivi accordi di interscambio con le Facoltà di Medicina Veterinaria di Belgio, Spagna, Germania e Romania (Università di Liegi, Università di Lipsia, Università di Estremadura, Università di Cordoba, Università di Girona, Università di Las Palmas de Gran Canaria, Università di Murcia, Università di Scienze Agrarie e Medicina Veterinaria di Cluj-Napoca, Università degli Studi di Scienze agrarie e veterinarie "Ion Ionescu de la Brad"). Il docente di riferimento, in qualità di Delegato di Dipartimento e coordinatore di tutti gli accordi attivi nell'ambito del Dipartimento, è la prof.ssa Grazia Greco supportato da una unità di personale amministrativo, la Dr. ssa Rosalba Giorgioli. Al fine di favorire l'accoglienza degli studenti in entrata è stata creata una rete di studenti che hanno già svolto un periodo di studio all'estero che svolgono compiti di tutoraggio per gli studenti stranieri in ingresso. È stato creato un punto di incontro in Dipartimento presso l'aula studenti al fine di favorire gli scambi culturali e linguistici. Annualmente, in occasione di ogni pubblicazione del bando di mobilità Erasmus, il delegato Erasmus in collaborazione con gli studenti che hanno svolto mobilità per studio, organizza un incontro nell'ambito del quale vengono esposte le opportunità e le modalità di partecipazione al bando. Durante l'anno passato il delegato Erasmus del Dipartimento ha avuto diversi incontri con gli studenti per portare a conoscenza ed incentivare le opportunità offerte dal programma di mobilità internazionale. Negli ultimi tre anni si è registrato un trend positivo di partecipazione al progetto. Le informazioni relative al servizio di tutorato Erasmus e le sedi presso le quali è possibile svolgere una attività di mobilità studentesca sono consultabili al link segnalato.

Descrizione link: pagina Erasmus di Dipartimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/programma-llp-erasmus>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La laurea in Medicina Veterinaria consente, dopo aver superato l'esame di stato, l'accesso alla professione veterinaria che ^{04/05/2016} permette ai laureati un rapido ingresso nel mondo del lavoro. Una delle difficoltà maggiori dei laureati in medicina veterinaria "è rappresentata dalla scarsa conoscenza delle attività di management necessarie per intraprendere una attività libero professionale ed a questo scopo il CdS ha organizzato incontri e giornate dedicate al Practice Management Veterinario ed ha inserito nel piano di studi al V anno un corso obbligatorio apposito su questo tema (Practice Management).

Tuttavia considerato che i laureati in Veterinaria possono accedere anche ad altri profili professionali ed essere inseriti in settori produttivi, pubblici e privati, il CdS ha pubblicizzato il servizio centralizzato di Job Placement attivato dall'Università degli Studi di Bari che offre, mediante la Piattaforma "Collegato Lavoro", ai laureati, ai laureandi l'opportunità di pubblicare il CV ed alle aziende la possibilità di individuare i profili professionali da inserire nelle proprie strutture.

Molti dei laureati, al fine di accedere anche alle professioni di sanità pubblica e di ricerca (ASL ed IZS), proseguono gli studi per acquisire titoli di formazione post-laurea quali le Specializzazioni, il Dottorato ed i Master.

Descrizione link: servizi di orientamento e Job Placement a cura dell'Università

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso di laurea in Medicina Veterinaria ha ricevuto dagli studenti un giudizio complessivamente positivo e ^{28/09/2016} piú che soddisfacente. In generale il giudizio continua nel trend positivo riscontrato anche negli anni precedenti ed è particolarmente buono dal momento che il grado di soddisfazione risulta essere superiore all'86%. Sono tuttavia ancora da annoverare delle criticità sul rapporto cfu/contenuti degli insegnamenti e sulla scarsa disponibilità del materiale didattico per la preparazione di alcuni esami. Di contro si osserva un livello di soddisfazione molto elevato per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche quali il rispetto degli orari e della calendarizzazione delle lezioni, l'utilità delle esercitazioni ai fini della preparazione dell'esame, la disponibilità dei docenti a svolgere attività tutoria e l'interesse stesso degli studenti per gli insegnamenti frequentati. Criticità e punti di forza del corso sono stati sottoposti all'attenzione e discussi dalla Commissione didattica paritetica.

Il monitoraggio regolare sulle carriere degli studenti ha rilevato la validità delle azioni intraprese nell'anno precedente e relative all'introduzione di verifiche dell'apprendimento mediante prove in itinere, all'incoraggiamento degli studenti a

sostenere l'esame di profitto alla fine del corso, ad evitare nozionismi e soprattutto ripetizioni di argomenti tra le discipline. Di accordo tra la Commissione Paritetica, il coordinatore del CdS e il gruppo di riesame, continua l'attenta rivisitazione dei programmi di insegnamento ed il loro aggiornamento per adeguarne ulteriormente i contenuti ai requisiti minimi, indirizzando la formazione sull'acquisizione di abilità e competenze professionali, rendendo ancora di più chiare e disponibili le informazioni sugli obiettivi degli insegnamenti, le modalità di svolgimento di questi e degli esami relativi.

Descrizione link: Opinione degli Studenti Ateneo di Bari

Link inserito: http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'osservazione dei dati relativi all'opinione dei laureati evidenzia un grado di soddisfazione complessivamente buono nei confronti del corso di laurea. Un dato, seppur parziale, che evidenzia la validità delle azioni innovative intraprese nell'organizzazione didattica del corso di laurea "la riduzione della durata media degli studi dei laureati della classe LM42 rispetto a quelli della 47S e la maggior propensione a intraprendere ulteriori percorsi di formazione qualificante (Master, Specializzazione, ecc.). 26/09/2016

Descrizione link: Opinione dei laureati 2015 - Fonte ALMALAUREA

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=1005>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2016

Nella sezione sono riportati i dati come conferiti dal Presidio di Qualità dai quali si evince la tipologia degli immatricolati e successivamente iscritti ai Corsi di Laurea e la Carriera.

In particolare per quanto riguarda il corso di laurea in Medicina Veterinaria LM42 (DM 270/04) attivato dell'anno accademico 2009/2010, l'osservazione dei dati relativi all'ingresso pone in evidenza ancora una notevole attrattività del CdS soprattutto per gli studenti provenienti da altre Regioni. Il dato è particolarmente evidente per le coorti del 2013-14 e 2014-15 (55,7 e 62% rispettivamente del totale degli iscritti) ma anche per la coorte del 2014-15 (48,5%), probabilmente legato all'introduzione della graduatoria unica nazionale. Di contro si evince una riduzione del tasso di abbandono al 2° anno che è sceso al 15% contro il quasi 30% delle corti precedenti (35%) pur in presenza della graduatoria nazionale e della richiesta di trasferimento degli immatricolati presso le sedi di residenza. L'estrazione scolastica di tipo liceale continua ad assestarsi intorno al 90% con un 58% degli studenti che si diploma con un voto di maturità tra 80 e 99 e un 9% di 100.

Un altro dato che nuovamente si evince dall'osservazione dei dati relativi all'immatricolazione è la diminuzione del numero degli studenti in entrata, per altro riscontrabile in tutte le sedi, fenomeno dovuto alla riduzione, a livello nazionale, del numero di posti disponibili per l'accesso e per le nuove regole d'ammissione (concorso nazionale per i corsi a numero programmato). Nell'anno 2015/16 sono stati infatti stabiliti per la sede di Bari 46 posti rispetto ai 68 dell'anno precedente.

Di particolare interesse ai fini dell'efficacia dell'organizzazione didattica, l'osservazione che 32 studenti della coorte 2009-10 (100 studenti) pari al 41% hanno conseguito il titolo in corso o in n+1 anni e nella quasi totalità con la massima votazione, laddove per l'ordinamento precedente (47/S) i primi e pochi laureati apparivano nella sessione di novembre o febbraio.

Ciò che risalta inoltre, è l'elevata percentuale di studenti che ha acquisito pi¹ di 40 cfu al secondo anno, considerando che il numero totale di cfu impartiti nel 1 anno è 58. La flessione nell'acquisizione di cfu tra il primo ed il secondo che si nota per la coorte del 2013-14, e che necessita di approfondimenti critici, potrebbe a buon conto ascrivere anche in questo caso all'introduzione della graduatoria unica nazionale che ha determinato un aumento della mobilità degli studenti verso le sedi di residenza con il conseguente tasso di abbandoni riscontrato e una riduzione, di fatto, dei cfu acquisiti. Il rallentamento negli scorrimenti della graduatoria hanno portato infatti, a completare la coorte ad anno accademico già ampiamente inoltrato (3° bimestre).

In positivo, rispetto al passato, i dati relativi alla coorte 2015/16 e riferiti all'acquisizione dei cfu nel primo anno (73%, con un 66% di studenti che ha acquisito pi¹ di 40 cfu) che dimostrano l'efficacia dell'organizzazione didattica offerta, peraltro corroborati dall'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti. Il dato si accompagna ad una drastica riduzione del numero di studenti fuoricorso (14% contro un 26%), al numero medio di cfu acquisiti per studente che passa da 30 a 44.

L'impegno impresso nelle azioni volte alla internazionalizzazione ha visto come risultato un netto aumento del numero di studenti (6) in mobilità Erasmus outgoing rispetto agli anni precedenti (0-3).

Descrizione link: Dati Aggregati - fonte Presidio Qualità

Link inserito:

http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/dati/cda_ma2/8962_MEDICINA%20VETERINARIA.xlsx/view

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Descrizione link: dati sull'occupazione disaggregati per corsi

Link inserito:

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso formativo del corso di laurea in "Medicina Veterinaria" prevede una fase pratico-applicativa nei vari settori produttivi in cui ^{28/09/2016} Ã coinvolta la figura del medico veterinario.

Gli studenti effettuano stages, tirocini e seminari in ambulatori veterinari privati, enti pubblici, aziende zootecniche, allevamenti, mangimifici ed industrie di trasformazione dei prodotti di origine animale. Al momento non sono state raccolte formalmente (con schede) le opinioni delle aziende su questa tipologia di percorso formativo.

Tuttavia, in diverse occasioni Ã stato possibile realizzare incontri tra i docenti del corso di laurea con i tutor aziendali e responsabili di aziende che hanno seguito gli studenti nel corso dei tirocini e stages extramurali.

E' intenzione dal prossimo anno accademico, come previsto anche dal Ministero, organizzare la somministrazione di questionari ai tutor e responsabili delle aziende convenzionate per verificare il grado di preparazione degli studenti nei confronti delle reali problematiche dei settori d'interesse medico veterinario.